

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 febbraio 2024, n. 62

**ID\_6397 P.S.R. Puglia 2014-2022. M4/SM4.4B. Intervento per la conservazione e ripristino delle tipologie edilizie tradizionali inerente un votano, in agro di Altamura (BA) alla località "Iazzo Zenzola". Proponente: DITTA AZIENDA AGRICOLA FRATELLI VISCANTI S.S.. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening".**

### **Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 della L.r. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

**VISTA** la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026";

**VISTA** la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

**PREMESSO CHE:**

- a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/1645 del 7-02- 2023, la ditta F.Ili Viscanti s.s. trasmetteva documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 in merito al progetto in oggetto;
- b. con nota prot. n. AOO\_089/17359 del 17-10-2023, a valle di una preliminare verifica della documentazione prodotta, questo Servizio invitava il proponente a fornire quanto di seguito specificato:
  - *attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato alla LR 26/2022, pari a 120 euro per i progetti - livello I (screening) - scomputato l'importo degli oneri già versati in precedenza, pena il mancato avvio dell'istruttoria. Detto pagamento dovrà essere*

effettuato mediante PagoPA al <https://pagamenti.regione.puglia.it/fe-cittadino/spontaneo> (Regione Puglia - ONERI ISTRUTTORI VIA LR 26/2022);

- evidenza che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche ovvero relativa autodichiarazione resa da proponente e tecnico progettista ai sensi di Legge.
- c. Inoltre, posto che in base alle Linee guida nazionali per le valutazioni d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, *"l'Autorità VInCA acquisisce il "sentito" dell'Ente Gestore del Sito Natura 2000, se non coincidente con la stessa" e che quest'ultimo è individuato nell' "Ente di gestione dell'area protetta regionale per gli interventi che possono avere incidenze su siti della Rete Natura 2000 ricadenti totalmente o parzialmente in aree protette istituite ai sensi della L. n. 394/1991 e smi e della l.r. n. 19/1997 e smi"*, con la medesima nota, questo Servizio invitava l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia al suddetto contributo istruttorio.
- d. con nota acquisita al prot. uff. n. 17859 del 23/10/2023, il proponente inoltrava le integrazioni;
- e. con nota Prot.N.0006774/2023 del 22/11/2023, acquisita al prot. uff. n. 19999 del 22/11/2023, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva il parere richiesto con prot. n. AOO\_089/17359 del 17-10-2023 in merito all'intervento in oggetto.

**DATO ATTO** che la ditta proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche del PSR 2014-2022, M4/SM4.4B per la realizzazione del progetto in oggetto, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta ing. Domenica Giordano assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto *"Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti."*

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

**STATO DI FATTO.** Si vuole salvaguardare e migliorare il paesaggio agrario attraverso il ripristino di un votano, rientrante nelle tipologie edilizie tradizionali e nel patrimonio rurale esistente. Fuoriuscente parzialmente dal livello di campagna su un'area condotta a seminativo, è realizzato in struttura muraria in pietra calcarea di dimensioni 8,00 x 8,00 metri e profondità di 4,00 metri. Nella stessa area d'intervento sono presenti elementi naturali e semi naturali del paesaggio come muretti a secco, specchie e cumuli di pietra che saranno salvaguardati.

**LAVORI DA ESEGUIRE.** I lavori saranno eseguiti senza modificare le attuali dimensioni, rispettando la tipologia esistente e, in termini di sostenibilità ambientale e di rispetto dell'ecosistema naturale, senza alcun apporto di elementi estranei ma utilizzando solo materiali naturali, adatti all'ambiente di posa e con caratteristiche tali da risultare senza alcun impatto ambientale.

**MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.** I lavori di ripristino mireranno principalmente al recupero del patrimonio rurale esistente tramite le seguenti operazioni:

1. rimozione delle basole preesistenti con il recupero di tutte quelle recuperabili, asportazione della vegetazione presente, fornitura delle basole mancanti avente stesse caratteristiche di quelle preesistenti e ricollocamento delle basole avente cura di riposizionarle nella stessa numerazione e ricostruzione del muretto di protezione;
2. pulizia del votano, previo svuotamento dell'acqua e asportazione a mano del materiale detritico depositato all'interno della cisterna, lavaggio delle pareti e impermeabilizzazione delle facciate.

**CRONOPROGRAMMA.** I lavori di ripristino del votano saranno realizzati in due mesi circa dall'inizio degli

stessi: 1 mese (cantiere aperto) per la fase realizzativa e 10 gg per l'esercizio.

### DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in località "lazzo Zenzola" nel Comune di Altamura (BA), censita nel N.C.T. al Fg. di Mappa 25 p.la 104 e classificata urbanisticamente come E1, zona agricola. Il sito è individuato dalle seguenti coordinate geografiche 40°90'49" N e 16°50'30" E, corrispondenti a X 626.580,21 e Y 4.529.286, 22.

#### Analisi dei vincoli del PPTR.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

### 5. Ambiti Paesaggistici

- Figura: L'altopiano murgiano
- Ambito: Alta Murgia

### 6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

#### 6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP- Lame e Gravine (Lame loc. massa Santa Chiara)

#### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP - Fiumi - torrenti- corsi d'acqua acque pubbliche (150m)(Canale Santa Chiara)
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

### 6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

#### 6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC-ZPS "MURGIA ALTA" IT9120007)

L'intervento ricade all'interno di un'area naturale protetta, la ZSC – ZPS Murgia Alta, cod. IT9120007, il cui paesaggio è caratterizzato da avvallamenti doliformi, con substrato calcareo cretaceo di natura carsica. È un'area substeppeica, con vegetazione erbacea ascrivibile al *festuca - brometelia* con la presenza della specie prioritaria falco grillaio (*Falco Neunami*).

IMPATTI SULLA FAUNA L'intervento comporta un'esigua perturbazione, in termini di emissioni di rumori in fase di cantiere, di entità trascurabile se paragonata alla durata dell'intervento e all'area circoscritta. L'intervento non apporta nessuna variazione alla densità di popolazione.

DIMENSIONI E PERDITA DI SUPERFICIE DI HABITAT. Non è previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali. Nel suo complesso l'intervento non comporterà la sottrazione di vegetazione, di habitat naturali e/o di siti di nidificazione, di rifugio e di alimentazione della fauna in quanto non è previsto nessuna detrazione e sottrazione di elementi arborei presenti sul lotto.

COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI PIANI E/O PROGETTI. Non vi sono altri progetti che possano significativamente determinare degli impatti ed effetti combinati sul sito Natura 2000.

USO DELLE RISORSE NATURALI. Dal punto di vista idrogeologico, l'area di intervento insiste su un territorio di natura prettamente carsica e pianeggiante la cui caratteristica più saliente è costituita dalla mancanza di una rete idrografica superficiale. La circolazione idrica sotterranea è alimentata da acque di origine meteorica. Per quanto riguarda la qualità delle acque, dalla consultazione della letteratura emerge che non sono da ravvisarsi

situazioni di particolare inquinamento e/o gravità. La realizzazione dell'intervento non addurrà alcun impatto negativo sulle acque, sia superficiali che sotterranee, non interferendo con esse in alcun modo. La tutela delle falde acquifere sottostanti è garantita in quanto non è previsto l'emungimento di acque dal sottosuolo, la salvaguardia delle stesse è garantita, in quanto non è prevista nessuna immissione nel sottosuolo di rifiuti contenenti elementi tossici/nocivi. Non sono necessarie risorse né per la fase di messa in opera né durante l'esercizio. Il trasporto sarà limitato al materiale impiegato per la realizzazione dell'opera stessa.

**CAMBIAMENTO CLIMATICO** L'intervento non inciderà sul cambiamento climatico del sito.

**SUOLO E SOTTOSUOLO.** Non è prevista trasformazione di uso del suolo, non sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi, né effettuati interventi di spietramento su superfici naturali, non sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.; non è necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area.

**PRODUZIONE DI RIFIUTI.** Praticamente assente.

**EMISSIONI SONORE, DI GAS/POLVERI.** Limitate alla fase di cantiere

**EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE** Non vi sono elementi critici che producano emissioni elettromagnetiche, non essendo previsto l'utilizzo di apparecchiature elettriche in fase di cantiere.

**RISCHIO DI INCIDENTI, PER QUANTO RIGUARDA LE SOSTANZE E LE TECNOLOGIE UTILIZZATE.** In fase realizzativa di cantiere saranno prese in considerazione e rispettate tutte le misure di sicurezza e prevenzione previste dal D.Lgs. 81/2008 per quanto concerne i cantieri temporanei e mobili e l'utilizzo pertanto di apparecchiature atte a prevenire infortuni. Poiché per realizzare l'intervento verranno impiegate macchinari ed utensili operatrici occorre porre in atto opportune misure cautelative per evitare perdite di lubrificanti, urti, ecc. In tal senso si reputa sufficiente che tutti gli utensili impiegati siano a norma delle vigenti leggi in materia di sicurezza e salute nei cantieri.

**PRESO ATTO** che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota Prot.N.0006774/2023 del 22/11/2023, in atti al prot. uff. n. 19999 del 22/11/2023, esprimeva il "sentito" ex art. c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e, come segue:

***" (...) Considerato che l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione del Sito e considerato che l'intervento è mirato al solo recupero del votano, si ritiene, sulla scorta dei dati della D.G.R. n. 2442/2018 ed ai soli fini dell'espressione del parere sulla Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i, che il progetto proposto non sia in contrasto con quanto disposto dagli obiettivi e dalle misure di conservazione sopra richiamati e che non determinerà incidenze significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito.***

***In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato sotto l'osservanza del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. ed in particolare:***

- 1. In fase di cantiere siano adottate tutte le misure necessarie al contenimento del rumore e delle polveri e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;***
- 2. siano adottate tutte le misure idonee a non danneggiare gli elementi naturali e seminaturali quali muretti a secco, specchie, siepi ed alberi autoctoni, eventualmente presenti nell'area di intervento;***
- 3. siano osservate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare le Misure di Conservazione per gli anfibi: Obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo - arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche;***
- 4. siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:***

5. *è fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e semi naturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
6. *non siano abbattuti alberi eventualmente presenti nelle aree di intervento ed il contenimento di eventuale arbusti sia eseguito con il taglio a raso;*
7. *sia ripristinato, a fine lavori, lo stato dei luoghi, se compromesso dai lavori;*
8. *siano in ogni caso osservate le misure di conservazione dettate per le specie legate agli ambienti steppici."*

**EVIDENZIATO** che l'intervento proposto, relativo al ripristino di un votano in pietra, nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'Ente di gestione del PNAM nel sentito di cui sopra, risulta compatibile con la conservazione delle componenti ambientali e del valore percettivo, in quanto non vi è eliminazione o trasformazione degli elementi del paesaggio, né eliminazione di specie e/o habitat di specie tutelati.

**CONSIDERATO** che gli interventi proposti rientrano tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, in conformità agli *"interventi di ripristino o creazione di nuovi siti riproduttivi o per il ripristino o riqualificazione di strutture idonee alla riproduzione delle specie (cisterne, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.), nonché per il ricorso a sistemi eco-compatibili di raccolta e di utilizzo delle acque piovane, ivi compresa la realizzazione di punti d'acqua"* individuati quali misure di conservazione.

**Pertanto, esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata**

---

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

#### **"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

---

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per l'intervento di conservazione e ripristino delle tipologie edilizie tradizionali inerente un votano, in agro di Altamura (BA)

alla località "Iazzo Zenzola", proposto dalla Ditta AZIENDA AGRICOLA FRATELLI VISCANTI S.S. nell'ambito della M4/SM4.4B del PSR Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le indicazioni impartite dal PNAM di cui alla nota Prot.N.0006774/2023 del 22/11/2023.

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

**Di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia) ed al Comune di Altamura (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (undici) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- arà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca  
Vincenzo Lasorella